

PRESENTAZIONE PROGETTO: “CHE SPLENDIDA CERTEZZA!”

Associazione Casa Betania ONLUS, in partnership con Progetto Policoro, Caritas, Diocesi e Pastorale Migrantes di Massa Carrara – Pontremoli, il coworking di Massa Carrara e le agenzie di formazione del territorio aderenti, vi invitano alla presentazione del progetto: “Che meravigliosa Certezza”.

Analizzando il nostro momento storico, caratterizzato da flussi migratori di notevole portata, che vede interessata anche la Provincia di Massa Carrara, abbiamo deciso di strutturare un progetto nato dalla necessità territoriale e dall'emergenza umanitaria di questo secolo. Tutti gli enti della nostra provincia stanno portando avanti una progettualità di accoglienza diffusa su tutto il territorio, ma i tempi burocratici per il disbrigo delle pratiche sono davvero lunghi, e i richiedenti asilo, prioritariamente preferiremo identificarli come persone, rimangono in “stallo” in una vera e propria attesa che la burocrazia faccia il suo corso, innegabile che, al di là delle attività organizzate presso il centro di accoglienza, i profughi trascorrono buona parte del proprio tempo nell'attesa del riconoscimento dello status di rifugiato, ma senza una reale progettualità futura dal punto di vista formativo e lavorativo che li possa rendere autonomi.

Partendo da questa consapevolezza e dall'esperienze di volontariato, svolta durante il campo estivo dell'Azione Cattolica Giovani organizzato presso Casa Nostra Signora (struttura di prima accoglienza sul territorio provinciale) nasce il progetto “CHE SPLENDIDA CERTEZZA!”.

Questo, prevede due fasi: in un primo momento a prima fase le singole strutture aderenti ed i propri ospiti potranno avvalersi di un colloquio conoscitivo e di orientamento utile per un inserimento associativo e/o lavorativo. Successivamente, una volta terminato il corso di italiano ed in base agli interessi e potenzialità del singolo ragazzo, verranno realizzati due momenti di formazione volti all'inserimento sul territorio. Si prevedono corsi di formazione di base da poter eventualmente approfondire e certificare tramite presso le agenzie di formazione accreditate e riconosciute dalla Regione.

I settori interessati sono tutti quelli che riguardano l'azione del volontariato, nessuno escluso, ovviamente la selezione e l'indirizzamento verso un tipo di formazione specifica verrà concordato in base alle inclinazioni personali di ciascun ragazzo. Per quanto riguarda la copertura assicurativa, di quelli che saranno i nuovi volontari è presente ed attivo il progetto “Diamoci una Mano”, presente sul portale “Ciclavoro Portale Unico della Rete Nazionale dei Servizi per le Politiche del Lavoro”. Il progetto “Diamoci una mano” ha un **Fondo sperimentale** finalizzato a valorizzare le esperienze di **volontariato** di alcune tipologie di soggetti svantaggiati, momentaneamente non attivi sul mercato del lavoro. Tale Fondo sperimentale provvederà a **reintegrare l'INAIL** dei costi legati agli obblighi assicurativi contro le malattie e gli infortuni per i beneficiari di ammortizzatori e di altre forme di integrazione e sostegno del reddito (cassa integrazione guadagni, contratti di solidarietà, ASpI, indennità di mobilità).

Abbiamo pensato pensato, una volta terminato questo percorso di proporre alle associazioni di volontariato presenti sul territorio di ospitare un richiedente asilo coinvolgendolo nelle proprie attività istituzionali; questo consentirebbe loro di mettere a disposizione le nuove conoscenze e competenze maturate con spirito di servizio ma soprattutto significherebbe aprire l'associazione ad un'esperienza dal grande valore umano e sociale.

Ospitare un richiedente asilo significa certamente aprire l'associazione ad un'esperienza innovativa ma anche delicata; a tal fine i proponenti supporteranno e accompagneranno le associazioni nelle varie fasi di progettazione.

I proponenti a tal fine invitano le associazioni alla presentazione del progetto qua sopra brevemente descritto in modo che possano valutarne l'adesione.